

CUCINARE I GATTI?
SUGLI ANIMALI LA COMUNICAZIONE TV E' SENZA REGIA CULTURALE
ANMVI: in TV la cultura del rispetto animale è ancora presa alla leggera

(Cremona, 15 febbraio 2010) - Dopo la puntata de *La prova del cuoco* in cui i gatti sono stati oggetto di inqualificabili attenzioni culinarie, l'Associazione Nazionale Medici Veterinari (ANMVI) si aspetta che RAI 1 rivolga un chiarimento inequivocabile al suo pubblico "per dovere della TV di Stato nei confronti del Paese". A dirlo è Marco Melosi, Vice Presidente dell'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani, che aggiunge: " *Abbiamo fiducia nella maturità dei telespettatori italiani, ed è proprio verso la loro sensibilità che si rende urgente correggere la comunicazione televisiva*".

Ma non si tratta solo di rimediare al più presto ad "un episodio che va oltre la legalità e la decenza del nostro Paese", si tratta anche dichiara il veterinario Melosi- di "decidersi una buona volta a dare una regia all'approccio della televisione italiana verso il mondo animale. Oggi la comunicazione televisiva non riesce ancora a mantenersi stabile su un messaggio culturale corretto ed equilibrato e si muove ancora troppe volte fra gli opposti dell'animalismo fanatico e dell'inciviltà".

E' ora che la Televisione sia più coerente con i propri messaggi culturali in fatto di tutela animale e rispecchi i valori di una società civile che è stata capace di darsi norme e leggi avanzate. "Ci sono fior fior di esperti medici veterinari - conclude l'ANMVI- che possono aiutare la TV a darsi una regia culturale".

Ufficio Stampa ANMVI
0372/40.35.47